

Economia Parma

Unionfidi, accordo per la rete regionale

Servizi congiunti offerti alle aziende associate delle province di Parma, Reggio Emilia, Ferrara e della Romagna Marchesini: «Passo importante per un percorso di crescente integrazione del sistema dei confidi industriali»

È stato sottoscritto, nella sede di Confindustria Emilia-Romagna, un importante accordo di rete denominato «Rete Fidi Emilia-Romagna» tra Cofire Reggio Emilia, Confidi Romagna e Ferrara e Unionfidi Parma.

Oltre 2.900 aziende coinvolte

L'iniziativa, sviluppata con il supporto della Federconfidi, vede protagonisti i confidi industriali operanti nelle province regionali di Ferrara, Forlì-Cesena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini che associano complessivamente 2.900 aziende, con un volume di finanziamenti garantiti in essere pari a 230 milioni di euro. L'obiettivo dell'accordo è cogliere le opportunità offerte dalle reti di imprese per incrementare la capacità di risposta del sistema delle garanzie verso il mondo bancario attraverso da profondi cambiamenti e interessato da un preoccupante aggravarsi del razionamento dell'offerta di credito alle imprese.

Sostegno al credito di impresa

La volontà di fare sistema da parte dei tre confidi promotori dell'accordo intende coniugare la qualificazione dell'attività di sostegno all'accesso al credito



Firma I presidenti Cofire Reggio, Confidi Romagna e Ferrara e Unionfidi Parma che hanno siglato l'accordo «Rete Fidi Emilia-Romagna».

Parla il presidente di Unionfidi Parma

Tirelli: «Così garantiremo servizi di più alta qualità»

Non nasconde la propria soddisfazione per l'accordo sottoscritto ieri a Bologna il presidente di Unionfidi Parma Antonio Tirelli: «A mio parere abbiamo raggiunto un risultato importante almeno per due motivi». «Il primo - prosegue il presidente - è che abbiamo mantenuto l'indipendenza della nostra Confidi e di conseguenza la nostra identità territoriale, ma allo stesso

tempo riusciremo a garantire d'ora in poi una gamma ancor più ampia di servizi e di attività alla rete dei nostri associati, fornendo così di fatto un servizio migliorativo alle oltre 600 aziende che fanno riferimento a livello provinciale di Parma alla nostra Union fidi provinciale». Il secondo risultato importante raggiunto con l'accordo con le altre realtà territoriali della re-

gione di Confidi «riguarda, - prosegue Tirelli - che non soltanto copriremo una quota di servizi che con le nostre sole forze finora non potevamo garantire, ma saremo più vicini ai nostri associati fornendo loro la possibilità anche di un migliore rapporto con le banche. Proprio grazie a questo accordo con altre realtà territoriali importanti a noi vicine, infatti, le

aziende nostre associate potranno ottenere significativi risparmi sul fronte del costo degli affidamenti da parte degli istituti di credito e, soprattutto di questi tempi, si tratta di un'importante strumento di ulteriore ausilio in tempi nei quali le aziende trovano difficoltà proprio su questo fronte. Per questo ribadisco - conclude Tirelli - che si tratta di un passo importante».

delle imprese socie attraverso un ampliamento dei servizi offerti, con l'individuazione di politiche di gestione il più possibile uniformi e con il rafforzamento del radicamento territoriale da sempre punto di forza degli organismi di garanzia.

Le possibilità date dall'accordo

Tra le priorità dell'accordo di rete vi sono fra l'altro la possibilità di proporre interventi in cogaranzia e in controgaranzia in pool e il ricorso alla riassicurazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese gestito dal Medio Credito Centrale, strumento su cui sono state canalizzate gran parte delle risorse governative a sostegno delle Pmi stanziate dagli ultimi esecutivi. Inoltre sono previste l'implementazione dei rapporti con il sistema bancario finalizzata alla stipula di nuove convenzioni ovvero alla rinegoziazione di accordi in essere e il rafforzamento dell'interlocuzione con il sistema istituzionale, dalla regione Emilia-Romagna alle Camere di commercio, con il concorso delle associazioni di categoria di riferimento.

Razionalizzazione dei sistemi Sarà inoltre possibile una col-

laborazione per la ricerca di una razionalizzazione dei sistemi gestionali e per la condivisione di best practice su temi sensibili attinenti la gestione ordinaria. La rete creata con l'accordo sottoscritto è dunque un passaggio importante per un'integrazione del sistema dei confidi industriali dell'Emilia Romagna.

Il comitato di garanzia

La vigilanza sull'andamento di Rete Fidi Emilia Romagna spetterà ad un Comitato di garanzia composto dai presidenti dei tre confidi, Giancarlo Armani, Paolo Saini e Antonio Tirelli. La sottoscrizione dell'accordo è avvenuta alla presenza di Maurizio Marchesini, presidente di Confindustria Emilia-Romagna, in considerazione della natura industriale dei tre confidi.

«L'accordo - ha dichiarato dopo la sottoscrizione il presidente Marchesini - ha un grande significato e valore nella prospettiva di un più ampio disegno strategico. Va, infatti, nella giusta direzione di avviare processi di collaborazione e sinergie tra i confidi e può rappresentare un passo importante in un percorso di crescente integrazione del sistema dei confidi industriali a livello regionale».

CISITA E PER IL 2014 VIAGGIO A BARCELONA PER «ALIMENTARIA»

Esperienza all'Anuga per gli studenti dell'Its

Lo scorso ottobre i ragazzi dell'Its Parma (Istituto tecnico superiore), frequentanti il primo ciclo del corso di «Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali», sono partiti alla volta della Germania per partecipare all'Anuga, la più importante fiera internazionale del food e dell'agroalimentare, ospitata a Colonia. Durante la visita i ragazzi hanno potuto non solo assistere a diversi show e seminari organizzati all'interno della fiera, ma anche visitare lo stabilimento della Ferrero a Stadellendorf, il birrificio Eisburg a Main e la città di Francoforte.

Un'esperienza formativa importante, che ha lasciato un segno, come testimoniano le parole di Jessica La Puma e Michele Coltell, due dei giovani che hanno



Delegazione Gli studenti dell'Its durante la visita all'Anuga 2013.

partecipato all'esperienza formativa: «Il nostro viaggio studio in Germania è stato molto interessante e sarà un notevole arricchimento da utilizzare nel mio percorso futuro, innanzitutto perché mi ha permesso di approfondire le mie conoscenze del settore alimentare, inoltre perché ho potuto vedere quanti progressi stanno

facendo le aziende e rendermi conto delle potenzialità del mercato agroalimentare, anche dal punto di vista occupazionale e dell'innovazione. La parola "innovazione" è stata infatti la parola chiave di quest'esperienza», sottolinea Jessica e la fa eco Michele: «Il viaggio in Germania mi ha lasciato un bagaglio culturale

non indifferente, dandomi la possibilità di conoscere i nuovi trend internazionali del settore e di visitare una grande azienda italiana come la Ferrero, che opera ad altissimi livelli all'estero. Questo mi ha fortemente motivato a continuare la mia carriera nell'ambito dell'agroalimentare».

Il viaggio d'istruzione s'inserisce nel ricco programma d'attività che la Fondazione Its Parma (che ha come soci oltre al Cisita, la Provincia, il polo scolastico agroindustriale, l'Its Leonardo da Vinci, la Camera di Commercio, la Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari, la Scuola internazionale di cucina italiana Alma di Colomo e aziende alimentari del territorio), organizza all'interno dei propri percorsi biennali. A questo riguardo i ragazzi del secondo ciclo si stanno preparando a partire per Barcellona, dove si recheranno per il loro viaggio studio dal 30 marzo al 2 aprile a visitare la fiera «Alimentaria 2014», il centro di ricerca Irta di Girona, un'azienda locale del settore agroalimentare e la Boqueria, celebre mercato alimentare di Barcellona e sede di diversi corsi enogastronomici tenuti da rinomati chef e sommelier. ♦ r.c.

RICONOSCIMENTO PER LE PRATICHE INNOVATIVE NELLA PRODUZIONE

A Eridania Sadam il premio Awards 231 Etica e ambiente

Eridania Sadam è la vincitrice del premio Awards 231 categoria «Etica e Ambiente» che vuole valorizzare le imprese e i professionisti che si sono particolarmente distinti per una condotta finalizzata all'etica di impresa.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato ieri a Roma nell'ambito del «Congresso sulla responsabilità da reato degli enti» organizzato annualmente da Coratella - studio legale e Law firm. Eridania Sadam, sub-holding agroindustriale del gruppo industriale Maccaferri di Bologna, leader nella produzione e commercializzazione di zucchero e dolcificanti ed il cui stabilimento si trova a San Quirico di Treccasali è stata scelta per ricevere l'«Awards 231» in virtù di tutte le attività messe in atto in questi ultimi anni legate alla sostenibilità ambientale e alla responsabilità d'impresa con la realizzazione del modello organizzativo e codice etico se-

condo il decreto legislativo 231/2001.

Il premio, ritirato da Massimo Maccaferri, presidente di Eridania Sadam, è un riconoscimento non solo alla «mission» di Eridania, ma soprattutto alle modalità che l'azienda emiliana si è data per perseguirla, improntate alla realizzazione di un modello di impresa eticamente responsabile rispetto alle tematiche ambientali. Eridania Sadam nel 2013 ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 22005:2008 per la rintracciabilità di filiera produttiva, da parte di Dnv Business Assurance per lo zucchero Zefiro, la marca top quality di Eridania, che lo garantisce 100% italiano, controllato, tracciato e garantito ed è in fase di registrazione la certificazione Dap (Dichiarazione ambientale di prodotto), prima azienda del settore saccharifero, relativa al calcolo della carbon footprint (impronta di carbonio), os-

sia delle emissioni di CO2 generate nell'arco dell'intero ciclo di vita, dello zucchero a marchio Zefiro.

«Per noi - è il commento di Massimo Maccaferri - ricevere questo premio è una grande soddisfazione e il riconoscimento degli sforzi fatti in questi anni per un approccio eco-sostenibile alla mission aziendale che tuteli il consumatore finale».

Eridania Sadam è nata nel 2003 a seguito dell'acquisizione, da parte del gruppo industriale Maccaferri di Bologna fondato nel 1879, di cui già faceva parte Sadam Zuccherifici, dello storico marchio Eridania. Leader da oltre 100 anni nel mercato della dolcificazione, la società commercializza annualmente circa 300.000 tonnellate di zuccheri di cui 140.000 della quota di produzione correlata allo stabilimento di San Quirico. Il fatturato del 2012 è stato di 422 milioni di euro. ♦ f.c.

COMUNE DI COLLECCHIO (PR)

AVVISO DI PROCEDURA APERTA

E' indetta procedura aperta per realizzazione di nuovo edificio scolastico suddiviso in due lotti da aggiudicarsi unitariamente; Lotto 1: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, mediante Locazione Finanziaria ex Art. 160-Bis del D.Lgs. 163/06. Lotto 2: servizio di facility management (manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni 20 dell' Edificio Scolastico di cui al lotto 1), non ricompreso nella locazione finanziaria. Importo complessivo lotto 1 lavori: € 3.995.773,04 da finanziarsi mediante Locazione Finanziaria; importo complessivo lotto 2 servizio di facility management: € 500.000,00 oltre iva. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza presentazione offerte: 17.04.2014 ore 12.00, apertura plichi: 28.04.2014 ore 9.00. Data di pubblicazione bando sulla GURI: 24.02.2014. Il bando e il disciplinare integrale di gara con i relativi allegati è pubblicato sul sito internet www.collecchioonline.it

Il responsabile del procedimento
f.to arch. Claudio Nemorini

diventa socio della
lega italiana per la lotta contro i tumori

Sezione provinciale di Parma
Via Gramsci, 14
Podigione Cattani
Tel. 0521/988886-702243
C.C.P. 10324432

NOMINA MANAGER E DOCENTE PARMIGIANO

Banca Albertini, Fracasso guida la filiale di Bologna

Dal 20 febbraio la filiale di Bologna di Banca Albertini Syz ha cambiato il proprio responsabile.

La guida della filiale è stata affidata al parmigiano Giovanni Fracasso, che all'interno di Banca Albertini Syz opera già da vari anni in qualità di Private banker in Emilia Romagna, con una specializzazione sui grandi patrimoni e sul wealth management avanzato. Fracasso avrà anche la responsabilità di supervisore e coordinatore dell'attività commerciale della banca in tutta la regione. Giovanni Fracasso ha conseguito in passato proprio all'Università di Bologna il dottorato di ri-



cerca in «Mercati e intermediari finanziari» e ha ottenuto un MBA all'Alma graduate school. Attualmente ha una docenza a contratto al dipartimento di Economia dell'Università di Parma e collabora con vari quotidiani sui temi economici e finanziari. ♦

Camera di commercio

Il 18 marzo seminario sui cambiamenti nell'iva internazionale

Nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe network, la Camera di commercio di Parma, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, organizza il 18 marzo alle 9.30 il seminario «Aggiornamento sulle novità 2013 in materia di Iva nei rapporti internazionali», sugli aspetti della nuova normativa sulla fatturazione delle operazioni internazionali Riccardo Zavatta, dallo Studio Sirri - Gavelli - Zavatta e associati di Forlì, sarà il relatore. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni possono essere presentate online entro il 14 marzo all'indirizzo <http://www.pr.camcom.it/internazionalizzazione/news/seminario-aggiornamento-sulle-novi->



ta-2013-in-materia-di-iva-nel-rapporti-internazionali

Business in Australia: iniziativa a favore dell'export aziendale

La Camera di commercio di

IL LINK www.gazzettadiparma.it

Per leggere tutti i dettagli delle news della Camera di Commercio clicca nella sezione «Economia» del sito della Gazzetta:

www.gazzettadiparma.it

Parma, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e con la Camera di commercio italiana a Sydney, prosegue le azioni a favore del mercato australiano, intraprese ad inizio dicembre 2013, con incontri individuali conoscitivi di approfondimento per le imprese. L'iniziativa (31 marzo - 4 aprile) si propone di effettuare check up aziendali per approfondire le potenzialità di business dell'azienda interessata ad affrontare il mercato australiano, con particolare riferimento ai settori di moda, interior design, meccanica agroalimentare. Le imprese interessate dovranno inviare la scheda di adesione via e-mail alla Camera di commercio e/o Azienda Speciale del proprio territorio entro il 7 marzo all'indirizzo <http://www.pr.camcom.it/internazionalizzazione/news/progetto-australia-2014>